

Nota informativa

L'Istituto nazionale di statistica, all'interno di un progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, ha realizzato una rilevazione sull'inserimento degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di I grado, statali e non statali¹ che va a integrare le informazioni già rilevate dal Ministero competente.

L'indagine si pone l'obiettivo di rilevare le risorse, le attività e gli strumenti di cui si sono dotati i singoli plessi scolastici per favorire l'inserimento scolastico degli alunni con disabilità.

La rilevazione è stata condotta nel 2009 e nel 2010 con riferimento agli aa.ss. 2008/2009 e 2009/2010 rispettivamente.

Nel 2009 la rilevazione ha riguardato tutte le scuole, pubbliche e private, primarie e secondarie di I grado. Le informazioni rilevate sono state concordate con entrambi i Ministeri coinvolti e con le Federazioni delle associazioni delle persone con disabilità. In particolare, sono state raccolte le seguenti informazioni: N° alunni iscritti, N° alunni con disabilità/sostegno, Accessibilità (viene indicato se l'edificio è dotato di accorgimenti per il superamento delle barriere architettoniche in conformità al DPR n. 503/96), Postazioni informatiche adibite all'integrazione scolastica (numero, collocazione, appartenenza), I docenti di sostegno che utilizzano le tecnologie educative e che hanno frequentato corsi specifici. Inoltre, sono state rilevate a livello aggregato la tipologia di disabilità degli alunni iscritti e la presenza di figure professionali adibite allo sviluppo dell'integrazione scolastica.

Nel 2010, oltre alle informazioni sulle scuole già rilevate nel 2009, sono state raccolte numerose informazioni su un campione di studenti. In particolare, è stato inserito nell'indagine un modulo aggiuntivo, con il quale sono state rilevate le seguenti informazioni: Tipologia di disabilità, Diagnosi, Presenza di autonomia, Uso di ausili assistivi e di ausili didattici, Tipo di certificazione, Data di nascita, Classe, Ore di sostegno settimanali, Ore settimanali dell'Assistente Educativo Culturale, Orario di frequenze delle lezioni, Presenza di un Comunicatore per sordi, Presenza di un Facilitatore della Comunicazione, Terapia a scuola, Trasporto scolastico, Istruzione domiciliare, Diagnosi funzionale, Profilo dinamico funzionale, Programma educativo individuale e la check-list dell'International Classification of functioning, disability and health – Children and Youth edition.

Il disegno campionario utilizzato ha permesso di estrarre per regione e ordine scolastico, con probabilità proporzionali al numero di alunni con disabilità iscritti, 1.500 scuole. Ogni scuola a sua volta ha estratto casualmente 5 alunni con disabilità sui quali sono state fornite dal referente per l'integrazione le informazioni richieste. Hanno effettivamente partecipato all'indagine 1.200 scuole per un totale di circa 5.600 alunni con disabilità.

Nell'edizione del 2010, in accordo con il MIUR, le informazioni relative alla tipologia di disabilità e alla presenza di figure professionali adibite allo sviluppo dell'integrazione scolastica, sono state eliminate dall'indagine Istat, e sono confluite nella consueta rilevazione di natura amministrativa svolta ogni anno nelle scuole dal MIUR. Questo ha consentito di alleggerire la parte di questionario relativo alle scuole, e ha permesso di concentrare una maggiore attenzione alla sezione dedicata agli alunni con disabilità.

L'indagine è stata condotta via web attraverso la realizzazione di un questionario elettronico e l'utilizzo del sistema di data capturing 'INDATA'.

L'indagine si è svolta tra il 20 aprile e il 22 maggio del 2009 e tra il 26 aprile e il 30 maggio del 2010. Il tasso di risposta per l'indagine relativa all'anno scolastico 2008/2009 è del 77%, con 20.426 scuole che hanno compilato il questionario. Il tasso di risposta per l'indagine dell'anno successivo è stato dell'89%, con 23.451 scuole che hanno partecipato all'indagine. Le regioni che nel 2009/2010 hanno il più alto tasso di risposta sono il Veneto per la scuola primaria (94%) e la Puglia per la scuola secondaria di I grado (96%). I tassi di risposta più bassi sono riscontrabili rispettivamente nel Lazio (83%) e in Molise (83%). Il livello di partecipazione delle scuole pubbliche è stato molto più elevato rispetto a quello delle scuole private (rispettivamente 91% e 65%).

¹ Nella scuola non statale sono comprese le scuole paritarie riconosciute ai sensi della legge 62/10 marzo 2000 e le scuole non paritarie. All'interno delle scuole paritarie non statali sono compresi anche le scuole della Valle d'Aosta, delle Province autonome di Trento e Bolzano che a tutti gli effetti rientrano nella scuola pubblica. La scuola pubblica nel suo complesso raccoglie circa il 94% degli alunni totali ed il 97% degli alunni con disabilità.